

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella riunione del 25 ottobre 2016



Saipem: il CdA approva il Piano Strategico 2017 - 2020, i risultati del terzo trimestre e dei nove mesi 2016

- Piano strategico:
 - contesto di mercato ancora più sfidante: razionalizzazione e svalutazioni impattano il risultato reported 2016
 - nuovo modello organizzativo: recupero efficienza, ulteriore taglio costi e flessibilità nelle opzioni strategiche, costituzione di una nuova realtà dedicata alle attività e ai servizi di ingegneria ad alto valore aggiunto
- Risultati adjusted del trimestre in linea con le attese, guidance 2016 confermata
- Debito: guidance 2016 confermata; emissione inaugurale bond completata
- Robusta acquisizione ordini nel trimestre consente buona visibilità ricavi 2017
- Guidance 2017: Ebitda previsto a circa 1 miliardo di euro

San Donato Milanese, 25 Ottobre 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha oggi approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2016 (non assoggettato a revisione contabile) nonché il Piano Strategico 2017 - 2020.

Risultati dei primi nove mesi del 2016:

- o Ricavi: 7.885 milioni di euro (8.445 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015), di cui 2.610 milioni nel terzo trimestre
- o EBITDA adjusted: 997 milioni di euro (224 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) di cui 328 milioni nel terzo trimestre
- o Risultato operativo (EBIT) adjusted: 479 milioni di euro (-336 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) di cui 155 milioni nel terzo trimestre
- o Risultato netto adjusted: 200 milioni di euro (-562 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) di cui 60 milioni nel terzo trimestre
- o Risultato netto reported: -1.925 milioni di euro, al netto di svalutazioni per 2.125 milioni di euro (-866 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015, al netto di svalutazioni per 304 milioni di euro) di cui -1.978 milioni nel terzo trimestre
- o Investimenti tecnici: 167 milioni di euro (407 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) di cui 70 milioni nel terzo trimestre
- o Debito netto al 30 settembre 2016: 1.673 milioni di euro (5.390 milioni di euro al 31 dicembre 2015)
- o Acquisizione nuovi ordini: 6.627 milioni di euro (5.357 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) di cui 3.299 milioni nel terzo trimestre.
- o Portafoglio ordini residuo: 14.588 milioni di euro (15.846 milioni di euro al 31 dicembre 2015)

Guidance 2016: confermate le previsioni comunicate alla semestrale

- o Ricavi: ~10,5 miliardi di euro
- o Utile operativo (EBIT) adjusted: ~600 milioni di euro
- o Utile netto adjusted: ~250 milioni di euro
- o Investimenti tecnici: < 400 milioni di euro
- o Debito netto: ~1,5 miliardi di euro

Il piano strategico

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha approvato il piano strategico, che individua una serie di azioni per affrontare un contesto di mercato deteriorato e con prospettive di recupero spostate nel tempo rispetto a quanto precedentemente ipotizzato.

Rifocalizzazione del portafoglio di business, de-risking delle attività, ottimizzazione dei costi e maggiore efficacia dei processi, tecnologia e innovazione, vengono confermate come basi della strategia del Gruppo.

Per meglio raggiungere tali obiettivi, è stata decisa l'adozione di un nuovo modello organizzativo, più snello, efficace ed efficiente, finalizzato ad affidare ai singoli business maggiori responsabilità sul risultato di progetto e garantirne le performance. Ciò permetterà una maggiore agilità decisionale, una maggiore coerenza tra responsabilizzazione sui risultati e attribuzione delle leve decisionali, una completa autonomia nell'identificazione delle priorità, una maggiore focalizzazione sull'esecuzione dei progetti.

E' prevista la creazione di cinque divisioni/società dedicate, rispettivamente, alle attività: costruzioni offshore, costruzioni onshore, drilling offshore, drilling onshore, nonché una realtà dedicata alle attività e ai servizi di ingegneria ad alto valore aggiunto, orientata a migliorare in modo strutturato l'offerta per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei clienti.

La nuova organizzazione, oltre a generare efficienza nelle strutture in Europa (riduzione di circa 800 risorse) grazie ai nuovi e più snelli processi operativi, favorirà anche un cambiamento di mix quali/quantitativo delle risorse, attivando un processo di crescita, indispensabile per garantire la permanenza delle risorse di pregio presenti nel gruppo, che la congiuntura di settore ha parzialmente rallentato. Inoltre permetterà la massima flessibilità nella valutazione delle opzioni strategiche per singolo business.

Il piano strategico prevede anche una razionalizzazione dell'"asset base", principalmente riguardante alcuni mezzi navali/rig nei segmenti Drilling e E&C offshore, nonché alcuni cantieri di fabbricazione nei segmenti E&C offshore e onshore.

Guidance 2017

- o Ricavi: ~ 10 miliardi di euro
- o EBITDA: ~ 1 miliardo di euro
- o Utile Netto: > 200 milioni di euro (inclusivo di circa 30 milioni di oneri di riorganizzazione)
- o Investimenti tecnici: ~ 0,4 miliardi di euro
- o Debito netto: < 1,4 miliardi di euro

Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:

"Nei primi nove mesi del 2016 abbiamo conseguito risultati operativi incoraggianti e in linea con le aspettative grazie alla solida performance dell'E&C e del drilling offshore ancora sostenuto da contratti di lungo periodo. Il trimestre, oltre a vederci costantemente impegnati nelle già programmate azioni di riduzione dei costi, ha registrato un positivo trend in diminuzione del debito netto, il completamento dell'emissione obbligazionaria inaugurale nonché un'ottima performance in termini di acquisizioni di nuovi contratti. Ciò consente di confermare la guidance per il 2016.

La crisi del settore, più duratura di quanto inizialmente ipotizzato e che ha profondamente modificato le condizioni di mercato, ha determinato una riduzione dei valori dell'"asset base".

Il Piano Strategico che abbiamo approvato, intende rispondere alle sfide che ci impone il mercato attraverso un nuovo modello organizzativo che prevede la creazione di cinque divisioni/società dedicate, rispettivamente, alle attività: costruzioni offshore; costruzioni onshore; drilling offshore; drilling onshore nonché di una realtà dedicata alle attività ed ai servizi di ingegneria ad alto valore aggiunto che permetterà di migliorare in modo strutturato l'offerta di Saipem e rispondere ancora più efficacemente alle esigenze dei clienti.

Tale strategia industriale segue e conclude le operazioni straordinarie affrontate quest'anno - modifica del controllo azionario, aumento di capitale e rifinanziamento del debito - che hanno consentito alla Società di giungere a una solida stabilità finanziaria."

Highlights Finanziari

(milioni di euro)

terzo trimestre 2015	secondo trimestre 2016	terzo trimestre 2016	3° trim.16 vs 3° trim.15 (%)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2016	sett.16 vs sett.15 (%)
3.072	2.435	2.610	(15,0)	Ricavi	8.445	7.885	(6,6)
321	355	328	2,2	EBITDA adjusted	224	997	ns
143	182	155	8,4	Risultato operativo adjusted	(336)	479	ns
47	79	60	27,7	Risultato netto adjusted	(562)	200	ns
54	(8)	(1.978)	ns	Risultato netto reported	(866)	(1.925)	ns
225	252	233	3,6	Cash flow adj (Risultato netto + Ammortamenti)	(2)	718	ns
139	52	70	49,6	Investimenti tecnici	407	167	(59,0)
1.857	2.303	3.299	77,7	Ordini acquisiti	5.357	6.627	23,7

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

Aggiornamento sulla gestione dei primi nove mesi del 2016

Nei primi nove mesi del 2016, Saipem ha conseguito risultati positivi nonostante un contesto di mercato che si conferma sfidante.

I ricavi ammontano a 7,9 miliardi di euro, in lieve flessione (-6,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2015.

L'EBIT adjusted per i primi nove mesi ammonta a 479 milioni di euro, grazie alle ottime performance operative dell'Engineering & Construction Offshore nonché alla tenuta del Drilling Offshore, che beneficia ancora dei contratti di lunga durata acquisiti a rate di mercato più favorevoli di quelle attuali.

Il risultato netto adjusted dei primi nove mesi ammonta a 200 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici effettuati nel corso dei primi nove mesi ammontano a 167 milioni di euro (407 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015), di cui 70 milioni di euro nel terzo trimestre (139 milioni nel terzo trimestre del 2015), principalmente riferiti a interventi di manutenzione e upgrading. Gli investimenti sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 30 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 2 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 19 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 19 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 ammonta a 1.673 milioni di euro; la riduzione rispetto al 31 dicembre 2015 (5.390 milioni di euro) è dovuta, oltre che al perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale nel corso del primo trimestre del 2016, principalmente al cash flow operativo generato nei primi nove mesi.

Portafoglio ordini

Nel corso dei primi nove mesi del 2016, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 6.627 milioni di euro (5.357 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015). Il portafoglio ordini al 30 settembre 2016 ammonta a 14.588 milioni di euro (7.046 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 5.030 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 2.512 milioni di euro nel Drilling), di cui 1.850 milioni di euro da realizzarsi nel 2016.

Previsioni per l'esercizio 2016

Vengono confermate le guidance comunicate al mercato in occasione della pubblicazione dei risultati relativi al primo semestre 2016, ovvero:

- o Ricavi: ~10,5 miliardi di euro
- o Utile operativo (EBIT) adjusted: ~ 0,6 miliardi di euro
- o Utile netto adjusted: ~ 0,25 miliardi di euro
- o Investimenti tecnici: < 0,4 miliardi di euro
- o Debito netto: ~1,5 miliardi di euro

Risultato netto reported

Il risultato netto reported, pari a -1.925 milioni di euro (-866 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015), sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di asset derivanti dal piano strategico e conseguente test di impairment preliminare¹: 1.981 milioni di euro (204 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015)
- svalutazione di crediti onshore drilling: 144 milioni di euro (100 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015)

Gli special items afferenti il risultato reported sono nel seguito descritti

- Nel drilling offshore, alcuni mezzi navali, prevalentemente piattaforme semisommergibili, sono stati parzialmente svalutati a seguito del test di impairment preliminare; inoltre, due jack up e una piattaforma semisommergibile sono stati completamente svalutati in quanto non si prevede la possibilità di utilizzarli nell'arco di piano. Impatto stimato a circa 1,1 miliardi di euro;
- Nel drilling onshore, alcuni impianti di perforazione sono stati parzialmente svalutati a seguito del test di impairment preliminare; inoltre, gli asset basati in un paese dell'America Latina sono stati completamente svalutati in quanto non si prevede la possibilità di utilizzarli nell'arco di piano. Impatto stimato a circa 0,2 miliardi di euro;
- Nell'E&C offshore, un mezzo navale è stato completamente svalutato in quanto non si prevede la possibilità di utilizzarlo nell'arco di piano, due FPSO sono stati parzialmente svalutati a seguito del test di impairment preliminare. Inoltre, alcuni cantieri di fabbricazione con ridotte prospettive di utilizzo nel piano sono state parzialmente svalutate. Impatto stimato a circa 0,4 miliardi di euro;
- Nell'E&C onshore, un cantiere di fabbricazione è stato totalmente svalutato data l'assenza di prospettive di utilizzo nell'arco di piano, e una base logistica è stata parzialmente svalutata. Impatto stimato a circa 0,1 miliardi di euro;
- A causa delle svalutazioni di cui sopra, nonché della riduzione di attività e di marginalità in alcuni paesi, sono stati conseguentemente svalutati i relativi attivi fiscali. Impatto stimato a circa 0,2 miliardi di euro.

¹ Il test di impairment definitivo verrà effettuato su dati consuntivi e comunicato a febbraio 2017.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 e al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 di Saipem S.p.A., già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations - Informazioni finanziarie".

Si informa che la pubblicazione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stata effettuata in continuità con il passato, in attesa della compiuta definizione del quadro regolamentare.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Mariano Avanzi, Responsabile Pianificazione, Amministrazione e Controllo della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 18.30 ora locale nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella home page, o attraverso il seguente URL: <http://edge.media-server.com/m/p/yqubof2f>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione 'Investor Relations / Informazioni finanziarie' del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Nis Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

Saipem è uno dei leader mondiali nei servizi di perforazione, ingegneria, approvvigionamento, costruzione e installazione di condotte e grandi impianti nel settore oil&gas a mare e a terra, con un forte orientamento verso attività in ambienti difficili, aree remote e in acque profonde. Saipem fornisce una gamma completa di servizi con contratti su base "EPC" e/o "EPIC" ('chiavi in mano') e dispone di capacità distintive ed asset ad alto contenuto tecnologico.

Sito internet: www.saipem.com
Centralino: +39 025201

Relazioni con i media
Tel: +39 0252034088; E-mail: media.relations@saipem.com

Ufficio stampa iCorporate
Tel: +39 024678752; Cellulare: +39 3669134595; E-mail: saipem@icorporate.it

Ufficio stampa UK Brunswick Group
Tel.: + 44 020 7404 5959; E-mail: SAIPEM@BrunswickGroup.com

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari
Tel: +39 0252034653; Fax: +39 0252054295; E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività:

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2015	secondo trimestre 2016	terzo trimestre 2016	3° trim.16 vs 3° trim.15 (%)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2016	sett.16 vs sett.15 (%)
1.721	1.463	1.481	(13,9)	Ricavi	5.109	4.552	(10,9)
(1.618)	(1.262)	(1.312)	(18,9)	Costi	(4.810)	(4.054)	(15,7)
103	201	169	64,1	EBITDA adjusted	299	498	66,6
(66)	(64)	(63)	(4,5)	Ammortamenti	(226)	(188)	(49,1)
37	137	106	ns	Risultato operativo adjusted	73	310	ns
6,0	13,7	11,4		EBITDA adjusted %	5,9	10,9	
2,1	9,4	7,2		EBIT adjusted%	1,4	6,8	
666	1.800	1.922	ns	Ordini acquisiti	3.408	4.080	19,7

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2016: 7.046 milioni di euro, di cui 923 da realizzarsi nel 2016.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2016 ammontano a 4.552 milioni di euro, con una riduzione del 10,9% rispetto al corrispondente periodo del 2015, riconducibile principalmente ai minori volumi registrati in Medio Oriente, in Australia e Russia, in buona parte compensati dai maggiori volumi sviluppati in Azerbaijan e Kazakhstan.
- Il risultato operativo adjusted dei primi nove mesi del 2016 ammonta a 310 milioni di euro, pari al 6,8% dei ricavi, rispetto ai 73 milioni di euro del corrispondente periodo del 2015, pari all'1,4% dei ricavi. Il miglioramento è ascrivibile principalmente al maggior contributo dei progetti in esecuzione in Kazakhstan e in Azerbaijan. L'EBITDA si attesta al 10,9% rispetto al 5,9% del corrispondente periodo del 2015.
- Tra le principali acquisizioni del terzo trimestre si segnalano:
 - per conto Petrobel, il progetto di sviluppo del campo gas di Zohr, giacimento di gas "supergiant" situato al largo della costa egiziana nel mar Mediterraneo. Il contratto di tipo EPCI prevede l'installazione di una condotta per l'esportazione del gas e condotte di servizio, nonché lavori, per lo sviluppo in acque profonde di sei pozzi e l'installazione di cavi ombelicali;
 - per conto di BP Berau Ltd, lavori offshore relativi al Tangguh LNG Expansion Project. Il contratto, di tipo EPCI, prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e installazione di due piattaforme non presidiate e condotte sottomarine.

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2015	secondo trimestre 2016	terzo trimestre 2016	3° trim.16 vs 3° trim.15 (%)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2016	sett.16 vs sett.15 (%)
886	597	772	(12,9)	Ricavi	1.934	2.199	13,7
(869)	(598)	(763)	(12,2)	Costi	(2.604)	(2.170)	(16,7)
17	(1)	9	(47,1)	EBITDA adjusted	(670)	29	ns
(10)	(8)	(8)	(20,0)	Ammortamenti	(31)	(27)	(12,9)
7	(9)	1	ns	Risultato operativo adjusted	(701)	2	ns
1,9	-0,2	1,2		EBITDA adjusted %	-34,6	1,3	
0,8	-1,5	0,1		EBIT adjusted%	-36,2	0,1	
934	341	938	0,4	Ordini acquisiti	1.365	1.928	41,2

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2016: 5.030 milioni di euro, di cui 702 da realizzarsi nel 2016.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2016 ammontano a 2.199 milioni di euro, con un incremento del 13,7%, rispetto al corrispondente periodo del 2015, caratterizzato da una significativa contrazione delle stime di ricavi su vari contratti in Nord America, Australia e Africa Occidentale. Maggiori volumi di attività si sono registrati in Medio Oriente.
- Il risultato operativo adjusted dei primi nove mesi del 2016 ammonta a 2 milioni di euro rispetto alla perdita di 701 milioni di euro del corrispondente periodo del 2015, comprensiva delle correzioni di stima di cui sopra. Il risultato dei primi nove mesi del 2016, pressoché a break even, è penalizzato dalla rilevazione nel secondo trimestre di un accantonamento per una controversia legale, pari a circa 15 milioni di euro.
- Nel terzo trimestre 2016 Saipem si è aggiudicata, per conto BP Berau Ltd, lavori onshore relativi al progetto Tangguh LNG Expansion Project. Il contratto, di tipo EPC, prevede la costruzione di un impianto GNL onshore con una capacità di liquefazione di 3,8 milioni di tonnellate/anno, servizi ausiliari, un Jetty GNL e relative infrastrutture.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2015	secondo trimestre 2016	terzo trimestre 2016	3° trim.16 vs 3° trim.15 (%)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2016	sett.16 vs sett.15 (%)
272	244	233	(14,3)	Ricavi	810	720	(11,1)
(185)	(125)	(111)	(18,4)	Costi	(410)	(361)	(12,0)
136	119	122	(10,3)	EBITDA adjusted	400	359	(10,3)
(55)	(56)	(59)	7,3	Ammortamenti	(168)	(170)	1,2
81	63	63	(22,2)	Risultato operativo adjusted	232	189	(18,5)
50,0	48,8	52,4		EBITDA adjusted %	49,4	49,9	
29,8	25,8	27,0		EBIT adjusted%	28,6	26,3	
6	63	49		Ordini acquisiti	195	112	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2016: 1.402 milioni di euro, di cui 133 da realizzarsi nel 2016.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2016 ammontano a 720 milioni di euro, con un decremento dell'11,1% rispetto al corrispondente periodo del 2015, per effetto dei minori ricavi registrati dalla nave di perforazione Saipem 12000, a causa della chiusura anticipata del contratto; dei minori ricavi registrati dalla piattaforma semisommersibile Scarabeo 6, interessata da lavori di rimessa in classe nel primo trimestre e inattiva nei successivi sei mesi, e dalle piattaforme semisommersibili Scarabeo 3 e Scarabeo 4, operative per buona parte dei primi nove mesi del 2015, e inattive o dismesse nel 2016. Il decremento è stato in minima parte compensato dai maggiori ricavi derivanti dalla piena attività della nave di perforazione Saipem 10000 e dei mezzi di perforazione autosollevanti Perro Negro 2 e Perro Negro 8, interessati da lavori di approntamento nel corrispondente periodo del 2015.
- Il risultato operativo adjusted dei primi nove mesi del 2016 ammonta a 189 milioni di euro rispetto ai 232 milioni di euro del corrispondente periodo del 2015, con un'incidenza sui ricavi pari al 26,3%, in flessione di circa due punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2015, per effetto del minore contributo dei mezzi inattivi o interessati da lavori di manutenzione nel periodo; il peggioramento registrato è stato in parte compensato dal maggior contributo delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 7 e Scarabeo 8 (efficienza operativa). L'EBITDA si attesta al 49,9%, pressoché in linea rispetto al 49,4% del corrispondente periodo del 2015.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nei primi nove mesi del 2016 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2016 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>Primi nove mesi 2016</i>		<i>anno 2016</i>
	<i>venduti</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i>
	<i>(n° giorni)</i>		<i>(n° giorni)</i>
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3*	-	274 (c)	305 (c)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	274	-	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	14	260 (a+c)	352 (a+c)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	274	-	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	274	-	61
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	274	-	42
Nave di perforazione Saipem 10000	274	-	7
Nave di perforazione Saipem 12000	274	-	-
Jack up Perro Negro 2	274	-	-
Jack up Perro Negro 3	119	155 (c)	247 (c)
Jack up Perro Negro 4	272	2 (b)	2 (b)
Jack up Perro Negro 5	222	52 (a+b)	52 (a+b)
Jack up Perro Negro 7	274	-	-
Jack up Perro Negro 8	274	-	-
Tender Assisted Drilling Barge	274	-	-

* mezzo destinato alla rottamazione

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche

(c) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà inattivo senza contratto

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2015	secondo trimestre 2016	terzo trimestre 2016	3° trim.16 vs 3° trim.15 (%)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2016	sett.16 vs sett.15 (%)
193	131	124	(35,8)	Ricavi	592	414	(30,1)
(128)	(95)	(96)	(25,0)	Costi	(397)	(303)	(23,7)
65	36	28	(56,9)	EBITDA adjusted	195	111	(43,1)
(47)	(45)	(43)	(8,5)	Ammortamenti	(135)	(133)	(1,5)
18	(9)	(15)	ns	Risultato operativo adjusted	60	(22)	ns
33,7	27,5	22,6		EBITDA adjusted %	32,9	26,8	
9,3	-6,9	-12,1		EBIT adjusted%	10,1	-5,3	
251	99	390		Ordini acquisiti	389	507	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2016: 1.110 milioni di euro, di cui 92 da realizzarsi nel 2016.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2016 ammontano a 414 milioni di euro, con un decremento del 30,1% rispetto al corrispondente periodo del 2015, riconducibile principalmente alla ridotta attività in Sud America per i gravi effetti della crisi del mercato petrolifero sulle economie dell'area.
- Il risultato operativo adjusted dei primi nove mesi del 2016 è negativo per 22 milioni di euro, rispetto all'utile di 60 milioni di euro del corrispondente periodo del 2015, per effetto dell'incremento di costi di inattività dei mezzi in Sud America. L'EBITDA adjusted si attesta al 26,8%.
- Le acquisizioni del terzo trimestre includono nuovi contratti e l'estensione di contratti esistenti in Medio Oriente e Sud America. Saipem ha infatti ottenuto:
 - in Arabia Saudita un'estensione di tre anni delle attività relative a dieci impianti di perforazione;
 - in Perù, Colombia, Bolivia e Cile, diverse estensioni di durata da due a ventiquattro mesi per impianti di media ed alta potenza;
 - in Argentina un nuovo contratto che vedrà impegnato un impianto idraulico per un periodo di diciotto mesi.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 66,7% (92,3% nel corrispondente periodo del 2015); gli impianti di proprietà al 30 settembre 2016 ammontano a 100, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Arabia Saudita, 28 in Venezuela, 19 in Perù, 6 in Colombia, 4 in Ecuador, 5 in Kazakhstan, 3 in Bolivia, 2 in Cile, 1 in Italia, 1 in Congo, 1 in Marocco, 1 in Kuwait e 1 in Tunisia.

Inoltre sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù, 1 impianto di terzi in Congo e 1 in Cile.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2015	30 settembre 2016
Immobilizzazioni materiali nette	7.287	5.241
Immobilizzazioni immateriali	<u>758</u>	<u>759</u>
	8.045	6.000
Partecipazioni	134	138
Capitale immobilizzato	8.179	6.138
Capitale di esercizio netto	941	795
Fondo per benefici ai dipendenti	(211)	(207)
Attività (Passività) disponibili per la vendita	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>8.909</u>	<u>6.726</u>
Patrimonio netto	3.474	5.038
Capitale e riserve di terzi	45	15
Indebitamento finanziario netto	5.390	1.673
COPERTURE	<u>8.909</u>	<u>6.726</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	1,53	0,33
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	10.109.774.396

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA ADJUSTED

(milioni di euro)

3° trimestre 2015	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	primi nove mesi	2015	2016
3.072	2.435	2.610	Ricavi della gestione caratteristica	8.445	7.885
2	2	5	Altri ricavi e proventi	2	7
(2.219)	(1.603)	(1.866)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(6.468)	(5.525)
(534)	(479)	(421)	Lavoro e oneri relativi	(1.755)	(1.370)
321	355	328	MARGINE OPERATIVO LORDO	224	997
(178)	(173)	(173)	Ammortamenti	(560)	(518)
143	182	155	RISULTATO OPERATIVO	(336)	479
(72)	(35)	(45)	Oneri finanziari	(182)	(115)
(9)	6	(2)	Proventi da partecipazioni	(2)	7
62	153	108	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(520)	371
(29)	(73)	(47)	Imposte sul reddito	(42)	(167)
33	80	61	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(562)	204
14	(1)	(1)	Risultato di competenza di terzi azionisti	-	(4)
47	79	60	RISULTATO NETTO	(562)	200
225	252	233	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	(2)	718
7	(87)	(2.038)	SPECIAL ITEMS	(304)	(2.125)
54	(8)	(1.978)	RISULTATO NETTO REPORTED	(866)	(1.925)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE ADJUSTED

			(milioni di euro)	
3° trimestre 2015	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	primi nove mesi	
			2015	2016
3.072	2.435	2.610	8.445	7.885
		Ricavi della gestione caratteristica		
(2.792)	(2.065)	(2.300)	(8.382)	(6.920)
		Costi della produzione		
(48)	(95)	(75)	(134)	(228)
		Costi di inattività		
(31)	(29)	(27)	(94)	(85)
		Costi commerciali		
(4)	(3)	(3)	(10)	(10)
		Costi per studi, ricerca e sviluppo		
(4)	(14)	(3)	(12)	(21)
		Proventi (Oneri) diversi operativi netti		
193	229	202	(187)	621
		MARGINE DI ATTIVITA'		
(50)	(47)	(47)	(149)	(142)
		Spese generali		
143	182	155	(336)	479
		RISULTATO OPERATIVO		
(72)	(35)	(45)	(182)	(115)
		Oneri finanziari		
(9)	6	(2)	(2)	7
		Proventi da partecipazioni		
62	153	108	(520)	371
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(29)	(73)	(47)	(42)	(167)
		Imposte sul reddito		
33	80	61	(562)	204
		RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI		
14	(1)	(1)	-	(4)
		Risultato di competenza di terzi azionisti		
47	79	60	(562)	200
		RISULTATO NETTO		
225	252	233	(2)	718
		CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)		
7	(87)	(2.038)	(304)	(2.125)
		SPECIAL ITEMS		
54	(8)	(1.978)	(866)	(1.925)
		RISULTATO NETTO REPORTED		

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

			(milioni di euro)		
3° trimestre 2015	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	primi nove mesi		
			2015	2016	
54	(8)	(1.978)	Risultato del periodo di Gruppo	(866)	(1.925)
(14)	1	1	Risultato del periodo di terzi	-	4
<i>a rettifica:</i>					
190	189	1.821	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	913	2.128
(383)	48	556	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(1.052)	380
(153)	200	400	Flusso di cassa netto da attività di periodo	(1.005)	587
(139)	(52)	(70)	Investimenti tecnici	(407)	(167)
-	-	-	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(1)	-
12	4	-	Disinvestimenti	109	4
(280)	182	330	Free cash flow	(1.304)	424
	-	(26)	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	(26)
-	(1)	-	Aumento di capitale al netto oneri	-	3.435
(17)	-	(36)	Flusso di cassa del capitale proprio	(17)	(36)
92	(81)	(1)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	9	(80)
(205)	100	267	Variazione indebitamento finanziario netto	(1.312)	3.717
5.531	2.040	1.940	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	4.424	5.390
5.736	1.940	1.673	Indebitamento finanziario netto fine periodo	5.736	1.673

Sede sociale in San Donato Milanese (MI)
Via Martiri di Cefalonia, 67
Sedi secondarie:
Cortemaggiore (PC) - Via Enrico Mattei, 20



Società per Azioni
Capitale Sociale euro 2.191.384.693 i.v.
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 00825790157



SAIPEM SpA
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (MI)

SAIPEM.COM

SAIPEM. ENGINEERING ENERGY